

NASCE LA RETE PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE IN EMILIA ROMAGNA

Costituita a Bologna la Rete Per La Sovranità Alimentare In Emilia Romagna, ampia coalizione di singoli, associazioni e gruppi di base per un cambio radicale nel sistema di produzione, distribuzione e consumo del cibo.

Conferenza stampa per la presentazione della neonata Rete:

venerdì 21 maggio ore 12:00 <https://meet.jit.si/sovranitaalimentare>

Verranno illustrati partecipanti, finalità e metodi di attuazione degli obiettivi di progetto.

La Rete Per La Sovranità Alimentare in Emilia Romagna nasce a Bologna tra i contadini e cittadini che ruotano attorno a Campi Aperti, Camilla Emporio di Comunità, ed Arvaia CSA. In breve tempo si aggregano altre persone e le principali realtà vicine ai temi della genuinità dei cibi e del consumo critico; presto la rete cresce in ambito regionale per **promuovere un nuovo modello di produzione e consumo basati sui principi dell'agroecologia**: minimizzare gli sprechi, utilizzare razionalmente le risorse, spostare il mondo del cibo verso forme attente alle produzioni biologiche locali e alle realtà di base dell'Economia Solidale.

Il modello di agricoltura e le scelte alimentari sono determinanti per la salute, la qualità del lavoro, la tutela del territorio. **La Rete vuole divenire il principale interlocutore in grado di influire sulle scelte politiche regionali** a sostegno delle **Reti Alimentari Contadine** e delle iniziative del **mondo dell'Economia Solidale**.

Le Reti Alimentari Contadine comprendono piccoli produttori, distribuzione e fruitori che con un comune impegno possono determinare un diverso approccio all'alimentazione, valorizzare le produzioni locali, migliorare l'economia e la salute del territorio. Queste Reti costituiscono una coalizione ampia, lontana da fazioni e logiche di partito, pronta ad intervenire nelle scelte locali a vantaggio del bene comune.

Le amministrazioni devono **porre al centro del mondo alimentare l'agricoltura e i mercati contadini**; le esperienze dell'economia solidale e degli empori di comunità; le forme di collaborazione diffuse con i negozi di vicinato, i laboratori e la ristorazione artigianali; l'avvicinamento tra città e campagne.

La Rete Per La Sovranità Alimentare propone da subito una serie di **interventi non rimandabili**:

1. Promuovere e sostenere **circuiti solidali commerciali** per le **produzioni agroecologiche**
2. Favorire l'**accesso alla terra** delle nuove generazioni
3. Orientare il **Piano di Sviluppo Rurale** al sostegno dell'**Agricoltura Contadina**
4. Garantire a tutti i cittadini l'accesso alla terra per l'**autoproduzione del cibo**
5. Orientare la **ricerca pubblica** verso l'agroecologia e la tutela della salute
6. Sostenere la **biodiversità**, la produzione e utilizzo delle **sementi comunitarie**
7. Diffondere **consapevolezza alimentare** e **responsabilità sociale** nella cittadinanza
8. **Contrastare lo sfruttamento del lavoro** e garantire condizioni dignitose ed equa retribuzione

Sovranità Alimentare è la possibilità per una comunità di decidere autonomamente il sistema di produzione e distribuzione del proprio cibo senza subire le imposizioni del mercato globale. Ciò consente di valorizzare i prodotti tipici, ridurre gli sprechi alimentari, salvaguardare il territorio e la biodiversità, mantenere in vita tradizioni e cultura locali in ottica agroecologica.

Agricoltura Contadina è quella praticata dalla maggioranza delle realtà agricole italiane, che per l'85% sono piccole o piccolissime, e dalle innumerevoli esperienze di autoconsumo.

È fatta di aziende famigliari e di cooperative che coltivano direttamente la terra su piccola scala con tecniche sostenibili e privilegiano i mercati locali, la filiera corta e il rapporto diretto col consumatore.

Contatti:

- Carlo Farneti, 388 938 0626, carlofarneti66@gmail.com

Approfondimenti:

- Documento Sintesi del progetto: <https://www.grandeEsodo.org/documento-di-sintesi-sovranita-alimentare/>
- Dichiarazione Nyéleni: <https://nyeleni.org/spip.php?article328>
- [Dichiarazione ONU sui diritti dei contadini e delle altre persone che lavorano nelle aree rurali \(UNDROP\)](#)